



SR 222 Chiantigiana Loc. Chiochio

Greve in Chianti (FI)

LOCATION

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Comune ----- Greve in Chianti
Latitudine ----- 43° 13' 15''
Longitudine-----11° 19' 2''
Categoria -----Residenziale
Resede esterno -----Giardini privati di pertinenza
Posti Auto -----Accesso carrabile, posti sott gazebo
Tipologie -----Mono-bi-tri-quadrifamiliari
Piano -----Terra, Primo, Mansarda, Taverna
Riscaldamento -----Autonomo
Stato -----Nuova edificazione
Classe energetica -----A/B

SCHEDA "LOTTIZZAZIONE CHIOCCHIO"

Ubicazione

Località Chiocchio della frazione di Strada in Chianti del Comune di Greve in Chianti (FIRENZE).

Distanze località significative (Rif. Estratto Cartografico):

- Km. 15 dal Casello Autostradale FIRENZE SUD;
- Km. 20 da FIRENZE Centro;
- Km. 6 dall'internazionale CLUB GOLF DELL'"UGOLINO";
- Km. 12 da Grassina;
- Km. 6 da Greve in Chianti;

Zona di elevato pregio paesaggistico ambientale e sociale, a livello internazionale, oasi di pace nella natura della campagna toscana.

Zona sottoposta da protezione di vincolo ambientale ed in fase di passaggio alla tutela dell'UNESCO quale patrimonio dell'umanità.

Posizione del terreno edificabile

Panoramissima a circa 250 mt. sul livello del mare, immersa nei vigneti del Chianti Classico Fiorentino, delle ulivete e di fronte alla storica pineta di Poneta-Nozzole e sovrastante il laghetto "del Pino".

UBICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



Fot.01-Cartografia Stradale

FOTO AEREE DELL'AREA DI INTERVENTO



Fot.03-Lotto di progetto (paese di Chiocchio -via Chiantigiana)

FOTO DELL'AREA DI INTERVENTO





BREVE STORIA DEL CHIANTI



Il Chianti è un territorio sorprendente per le sue bellezze artistiche e paesaggistiche, per la sua tradizione enogastronomica e custodisce come uno scrigno anche profondi aspetti storici che ne accrescono ancor di più il suo fascino.

L'origine del nome Chianti non è certa. Secondo alcune versioni potrebbe derivare dal termine latino "clangor", ovvero rumore, a ricordare il suono delle battute di caccia effettuate nelle foreste di cui era ricca la zona; secondo altre versioni deriverebbe dall'etrusco "clante", ovvero

acqua, di cui il territorio è ricco, ma anche nome di famiglie etrusche diffuso nella zona.

Già da questa premessa si può intuire la prosperità e la fertilità del terreno del Chianti, il cui clima mite e la cui fulgida vegetazione hanno fatto sì che le sue colline fossero abitate sin dal secondo millennio a.C.

È il territorio che da secoli produce il vino Chianti Classico, le sue terre si estendono a cavallo tra Firenze e Siena. È una parte di Toscana delimitata a nord dai dintorni di Firenze, a est dai Monti del Chianti, a sud dalla città di Siena e a ovest dalle vallate della Pesa e dell'Elsa. È questa una terra di antiche tradizioni, civilizzata in tempi remoti, prima dagli etruschi (di cui esistono testimonianze proprio legate al mondo del vino) e poi dai romani.

In epoca medioevale il Chianti fu terra di continue battaglie tra le città di Firenze e Siena e in quel periodo, nacquero villaggi e badie, castelli e roccaforti, trasformati in parte in ville e residenze quando i tempi si fecero più tranquilli. Fu allora che ai grandi boschi di castagni e querce venne sottratto spazio per le coltivazioni della vite e dell'olivo che acquistarono progressivamente importanza economica e fama internazionale.

Una leggenda curiosa narra come si sia arrivati alla spartizione del territorio. Firenze e Siena, ormai esauste da decenni di conflitti per il controllo del territorio chiantigiano, decisero di risolvere la questione scegliendo come rappresentanti un Cavaliere e un Gallo. Non appena il primo avesse udito il canto del secondo, si sarebbe messo al galoppo e il nuovo confine tra i due comuni sarebbe



stato fissato nel punto di incontro tra i due militi. L'idea evidentemente era quella di dividersi il territorio più o meno al 50%, partendo alla stessa ora, i due fantini si sarebbero infatti incrociati circa a metà strada. Le cose, tuttavia andarono diversamente poiché i senesi scelsero un Gallo bianco che nella giornata precedente alla disfida fu ben pasciuto al fine di farlo svegliare allegro e di buon mattino; i fiorentini invece scelsero un Gallo nero (in seguito scelto come simbolo del Chianti Classico) tenuto a digiuno che a causa dei morsi della fame cominciò a salmodiare ben prima dell'alba. Il Cavaliere glielato celere e solerte partì quindi prestissimo e percorse molta più strada del rivale, incontrandolo nel castello di Fonterutoli sito oggi in Castellina in Chianti. Qui venne firmato il trattato di pace tra i due paesi toscani che fissarono il loro confine a Castellina a pochi chilometri da Siena.

Al 1398 risale il primo documento notarile in cui il nome Chianti appare riferito al vino prodotto in questa zona. Già nel '600 le esportazioni per l'Inghilterra non erano più un fatto occasionale e a partire dal '700 con la rinascita agraria della Toscana, la mezzadria divenne il principale sistema agricolo del Chianti e il paesaggio si arricchì delle testimonianze di una diversa organizzazione del lavoro. A quel periodo risalgono gran parte delle case coloniche e delle sistemazioni poderali ancora oggi esistenti. Dalla fine dell' '800 alle soglie del terzo millennio il vino Chianti Classico si è sempre più affermato sulle tavole di tutto il mondo regalando al territorio di produzione prosperità e benessere.

Ad oggi la parola Chianti è tra le parole più conosciute al mondo.

MISSION AZIENDALE

La valutazione immobiliare è il punto cardine attorno a cui ruotano tutte le attività che proponiamo ai nostri clienti. Un miglioramento non solo per il bene immobile in sé ma anche per il contesto culturale e paesaggistico di cui esso è parte integrante.

La sensibilità al concetto storico culturale dell'edificio, inteso come parte integrante dell'orizzonte e quindi patrimonio comune, ci ha sempre portati a operare nel rispetto della tradizione architettonica e nella ricerca dell'arte della bellezza e dell'armonia.

Inoltre, oltre ad un arricchimento estetico per il paesaggio, il bene aumenta il proprio valore anche dal punto di vista prettamente economico.

Infatti da un esame di costi di acquisto e di ristrutturazione comparati con il valore finale raggiunto dell'immobile si riesce ampiamente a dimostrare quanto l'oscillazione di tale cifra possa dipendere da scelte di sviluppo più o meno sapienti.

Il cliente che si affida a noi, può contare non solo sulla capacità di interpretare i suoi desideri e di realizzare al meglio il suo sogno, ma anche sulla capacità di consigliarlo in base ad una consolidata esperienza nel settore e ad un'attenta previsione delle tendenze di mercato.

FILOSOFIA AZIENDALE

Tutto ciò che è immaginabile, può essere realizzato. Il contrasto tra lo spazio chiuso, misurabile, come ad esempio quello definito dalle pareti e lo spazio aperto e smisurato, quale quello della mente, è solo apparente: il primo ci proietta infatti nel secondo. Ed è qui, nell'universo dell'immaginazione, che il design raccoglie emozioni per modellare lo spazio abitativo al loro immagine e somiglianza.

L'emozione e la passione accompagnano quotidianamente il nostro lavoro. Inoltre la convinzione che le idee rappresentino una sorgente di ricchezza inestimabile degna di essere quotidianamente alimentata in uno spazio lavorativo sereno, gratificante e ricco di entusiasmo ha sempre orientato l'azienda verso l'importanza delle proprie risorse umane.

Il gruppo vanta una squadra di persone dinamiche, ricche di creatività e di iniziative che vengono incoraggiate, alimentate e infine premiate.

L'IMPORTANZA DI SAPER COSTRUIRE

Costruzioni di questo tipo se fatte male, possono svalutare sia esteticamente che economicamente l'investimento. Spesso la mancanza di esperienze e professionalità diventa causa di costruzioni malfatti. Per questo abbiamo deciso di puntare su una significativa forza lavoro, altamente qualificata e selezionata in base a criteri più vicini all'arte che alla manovalanza. Un'equipe in grado non solo di svolgere i compiti classici che una costruzione prevede ma anche di riconoscere e valorizzare le parti migliori di un edificio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI LOTTIZZAZIONE

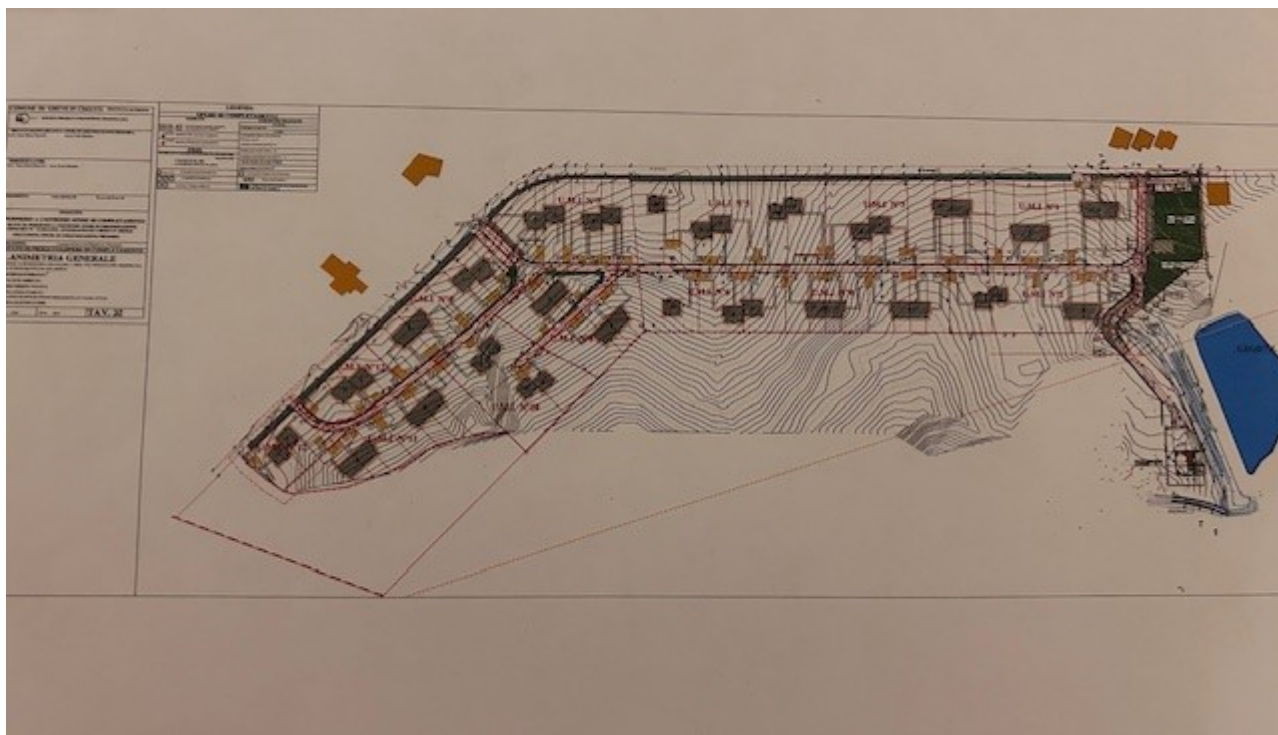
L'intervento prevede la realizzazione di varie tipologie abitative con le caratteristiche della tipica casa colonica Toscana ma dotata di sistemi di costruzione e di impiantistica di ultima generazione rendendo le case antisismiche, passive nei consumi di energia e rispettose dell'ambiente.

TEMPISTICHE DI CANTIERIZZAZIONE E REALIZZAZIONE IMMOBILI

Il progetto di lottizzazione ha già superato tutti gli iter burocratici necessari per procedere all'immediata cantierizzazione. L'area d'intervento è già stata oggetto di lottizzazione primaria "strada interna, acqua, luce e gas".

Le tempistiche di realizzazione degli immobili andranno dai 15 ai 24 mesi in base al tipo di progetto e finiture richieste dal cliente. Sarà possibile personalizzare la casa in fase di progetto sia per quanto riguarda la scelta della disposizione degli spazi interni che esterni in base alle esigenze e gusti dell'acquirente così che possa costruirsi una casa su misura.

AREA DI INTERVENTO: LOTTIZZAZIONE



ESEMPI DELLE COSTRUZIONI REALIZZABILI







PROSPETTO LATERALE DESTRO



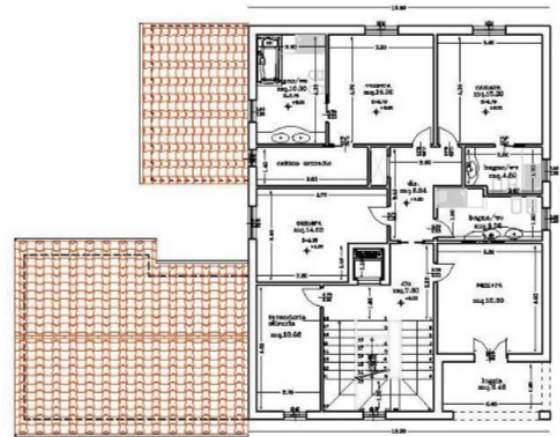
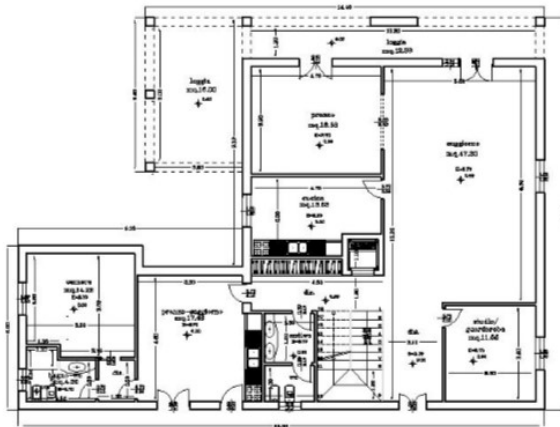
PROSPETTO LATERALE SINISTRO



PROSPETTO TERGALE



PROSPETTO FRONTALE



ESEMPI PLANIMETRIE

BIFAMILIARE



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

UNO DEGLI INTERVENTI

CASALE DEL 1600 SITO IN BAGNO A RIPOLI (FI)

Il casale è stato opera di totale ristrutturazione raggiungendo la classe energetica A4 ma mantenendo le caratteristiche del classico casale Toscano.





